

Mercoledì 19 aprile

10.30-11.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Al di là del confine

Come sono andati i principali mercati del libro e dell'e-book nel 2016

In collaborazione con Nielsen

N

Tempo di libri è il Salone dell'editoria italiana. Un'editoria che si colloca tra le prime 6-7 nel ranking mondiale. Un'editoria che guarda con sempre più attenzione ai mercati internazionali. La convegnistica professione di TDL non può cominciare se non da qui: dalla lettura delle tendenze, delle opportunità, ma anche le distanze che ci separano. La lettura in primo luogo. Una presentazione di dati – e delle tendenze – rilevate nei Paesi monitorati da Nielsen (USA, UK, Irlanda, Italia, India, Brasile, Australia, Nuova Zelanda) a cui si aggiungono quelli provenienti dalle diverse associazioni di editori curata dall'Ufficio studi dell'Associazione italiana editori.

Monica Manzotti (Nielsen), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori), **Riccardo Cavallero** (SEM);

Stefano Salis (Il Sole 24 Ore)

Mercoledì 19 aprile

10.30-11.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Aspetti legali delle piattaforme didattiche

In collaborazione con *Information Technology Law Firm*

@

La capacità d'istaurare una relazione diretta con i propri utenti cambia il modo in cui l'impresa culturale progetta il suo prodotto e agisce nel mercato. Le tecnologie digitali permettono non solo di superare barriere spaziali, linguistiche e temporali, ma di raggiungere e interagire con i destinatari del prodotto culturale: possibilità che evidenziano opportunità inedite, in particolare nel settore dell'offerta didattica on line. Per sfruttare appieno i vantaggi delle piattaforme didattiche con contenuti interattivi è tuttavia necessaria un'attenta applicazione delle norme che disciplinano la loro offerta commerciale, anche in considerazione delle categorie di soggetti ai quali si rivolgono. L'incontro è dedicato ai profili della gestione dei rapporti contrattuali a distanza con studenti, minorenni, insegnanti e scuole nella realizzazione e offerta di piattaforme didattiche interattive personalizzate.

Beatrice Cunegatti (*Information Technology Law Firm*)

Mercoledì 19 aprile

11.30-12.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Gli incentivi alle PMI che gli editori non conoscono. Fondi strutturali di emanazione europea a supporto delle PMI, delle industrie culturali e creative delle start-up a vocazione sociale
In collaborazione con BBS-Lombard

Q

Le PMI sono definite come quelle con un fatturato (a bilancio) non superiore a 10 MI di euro e non più di 50 dipendenti. Quali sono gli incentivi alle PMI che – pur non essendo specifici per il settore potrebbero essere usati anche da parte degli editori? L'incontro si propone di fornire una preliminare contestualizzazione delle conoscenze nel settore dei Fondi europei a supporto delle PMI in generale, e delle PMI a vocazione culturale e creativa in particolare. IFondi strutturali (la programmazione e attuazione è realizzata a livello regionale e nazionale), e IFondi settoriali diretti (programmati e gestiti direttamente dalla Commissione Europea), sono un supporto reale alle imprese culturali e creative. La Programmazione comunitaria 2014-2020 ha il compito di garantire che il settore culturale sia capace di contribuire in modo più incisivo alla crescita e alla creazione di posti di lavoro, prevedendo la messa a disposizione di un sostegno finanziario e tecnico diretto sotto forma di sovvenzioni, la costituzione di reti e piattaforme di supporto al settore, ecc.

Franco Broccardi (Studio Lombard Dottori commercialisti associati), **Alexandra Storari** (Euro Projet Lab di Ferrara, Presidente EU About Lab, Bruxelles)

Mercoledì 19 aprile

12.30-13.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Accessibilità in editoria tra nuove normative internazionali e l'evoluzione degli standard
A cura di Fondazione LIA-Libri Italiani Accessibili

@

Quali sono le potenzialità della lettura digitale accessibile per le persone con disabilità visive e cosa significa concretamente lavorare per raggiungere il maggior numero possibile di lettori? Nella società odierna, in cui sempre di più le informazioni sono in formato digitale e in cui il contesto tecnologico è sempre in evoluzione, il tema dell'accessibilità dei contenuti assume un'importanza strategica, soprattutto alla luce della ratifica del Trattato di Marrakesh, della proposta Europea di un European Accessibility Act e della recente fusione tra W3C e IDPF. Coordinati da Fondazione LIA che dal 2014 si occupa di ampliare l'accesso ai prodotti editoriali digitali, editori, autori

e lettori discuteranno delle proprie esperienze in questo campo, delle prospettive future e dello scenario in atto.

Cristina Mussinelli (Consulente editoriale e consulente Aie per l'editoria digitale e membro del W3C Publishing Steering Committee); **Gregorio Pellegrino** (Consulente per aziende editoriali su formati, standard internazionali e piattaforme di authoring; responsabile tecnico della Fondazione LIA - Libri Italiani Accessibili), **Karen Nahum** (De Agostini)

Mercoledì 19 aprile

13.30-14.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

L'industria della musica anticipa i cambiamenti delle industrie dei contenuti? In collaborazione con FIMI

V

Come è cambiata l'industria musicale in questi anni? È stata la prima industria dei contenuti a essere travolta dal digitale e dalla pirateria ma ha saputo riorganizzare il suo modello economico rispondendo alle ai nuovi bisogni del pubblico: facilità di acquisto di brani musicali, coinvolgere il pubblico in «eventi» a pagamento (i concerti), il recupero vintage del vinile. Noi abbiamo qualcosa da imparare da loro?

Andrea Laffranchi (Corriere della Sera), **Gianni Peresson** (Associazione Italiana Editori) e **Andrea Rosi** (President & Ceo Sony Music Ent. Italy e Vice Presidente FIMI)

Mercoledì 19 aprile

14.30-15.20

Sala Courier / Pad.2 /

Il lato oscuro del lettore che le tecnologie ci hanno nascosto. Osservatorio sui nuovi confini della lettura e dei consumi culturali

@

La lettura è diminuita perché si è smesso di leggere o perché si legge in altro modo? Chi è il lettore oggi? E cosa significa l'atto di leggere per chi si occupa di contenuti editoriali? Oggi non si leggono più solo romanzi e saggi ma anche ebook, fumetti, graphic novel, manuali e più diversi, pdf di guide turistiche acquistati e caricati dai siti dell'editore. I tutorial sostituiscono molte delle funzioni della manualistica, le serie tv la lettura di un romanzo. Anche questa è lettura? E lo è l'ascolto di un audiolibro? O di un testo di fanfiction? O la lettura di un file ePub fatta non più dall'eReader ma su un tablet o su uno smartphone? E lo è la lettura fatta da piattaforme di streaming? I figli di genitori che leggono, e che vivono in famiglie dotate di libri come si relazionano non la lettura e le sue nuove forme? Come ci si informa, condivide le informazioni, compra e dove. La presentazione di una versione β di un osservatorio ideato da Aie e dal Gruppo Innovazione di Aie che prova a guardare quelli che sono i confini del nostro nuovo mondo di lettori e dei consumi culturali. Prova a osservare come leggono le

generazioni più anziane e come integrano la lettura con altri contenuti editoriali, come leggono i millennials, come si legge a seconda delle aree geografiche

Paola Merulla (Pepe Rsearch), **Cristina Mussinelli** (Consulente editoriale e consulente Aie per l'editoria digitale e membro del W3C Publishing Steering Committee); **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori), **Alessia Rastelli** (Corriere della Sera)

Mercoledì 19 aprile

15.30-16.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Cosa vedono che noi non vediamo. Perché il mercato italiano interessa ai gruppi stranieri.

A

Negli ultimi anni l'editoria italiana ha assistito all'ingresso nel mercato di importanti gruppi stranieri: Harper Collins, Planeta che con De Agostini ha creato per l'Italia Planeta-De Agostini. Quella che sembrava un'età di concentrazioni si traduce in una crescita della concorrenza cioè di una diversificazione dell'offerta per i lettori. Chi sono e quali potenzialità vedono nel nostro mercato che noi non cogliamo?

Laura Donnini (Harper Collins), **Gianluca Pulvirenti** (Planeta-De Agostini),

Mercoledì 19 aprile

16.30-17.20

Sala Optima / Pad.4 /

Sei anni dopo: il mercato degli ebook in Italia. È tempo di un primo consuntivo?

@

Gli ebook continuano ad essere un mercato in crescita pur rappresentando circa il 5% del mercato trade. Non cresce e non si allarga come molti operatori si erano immaginato, non è sostitutivo ma integrativo della lettura dei libri tradizionali.

Nell'Europa continentale vale tra il 4% e il 6% in Usa dopo la crescita assistiamo a un ritorno a valori attorno al 20%. È il raggiungimento di una prima fase di maturità o fattore strutturale che impedisce la crescita molto oltre questo valore? Nel frattempo la lettura digitale migra anche su altri dispositivi mobili: tablet e smartphone. È forse il tempo di un primo consuntivo e di ragionare cosa hanno insegnato agli editori in questi anni.

Alessandro Campi (Responsabile dipartimento digitale Giunti editore), **Cristina Mussinelli** (Consulente dell'Area digitale di AIE, W3C Publishing SteeringCommittee), **Renato Salvetti** (Emmelibri),

Mercoledì 19 aprile

17.30-18.20

Sala Optima / Pad.4 /

Leggere ascoltando Ad Alta Voce (Radio 3)

V

Il verbo leggere si declina sempre più in modi diversi dal leggere solo la pagina di un libro. La trasmissione di Radio 3 Ad Alta Voce può vantare numeri non facilmente replicabili dalle vendite in libreria. È solo una questione di gratuità? Di opportunità di fare altre cose mentre si ascolta la lettura di romanzi che altrimenti non si sarebbero mai letti? E qual è il feedback dei lettori / ascoltatori della trasmissione? Riflette ad esempio la divisione Nord / Sud che troviamo nella lettura dei libri? Come si scelgono i libri da leggere Ad Alta Voce? Qual è il processo che li porta ad essere recitati?

Lorenzo Pavolini (Adaltavoce, Rai 3), **Cristina Mussinelli** (Consulente dell'Area digitale di AIE, W3C Publishing SteeringCommittee), **Marco Azzani** (Country Manager Audible),

Mercoledì 19 aprile

18.30-19.20

Sala Optima / Pad.4 /

Leggere ascoltando la voce: dall'audiolibro fisico ad Audible

V

La voce è un nuovo modo di leggere? Detto in altro modo: quanti degli abbonati di Audible, quanti delle migliaia di persone che ascoltano Al Alta Voce (Rai 3), che ascoltano le letture ad alta voce, o che ascoltano in auto o sui mezzi pubblici testi narrativi (ma non solo) si considerano lettori? Quello degli audiolibri è – diciamolo – un settore che non ha mai avuto grande fortuna in Italia. In fondo – la spiegazione che ci davamo è che in un Paese di pochi (forti) lettori, l'audiolibro non può che seguirne la sorte. Ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia. Comportamenti delle persone multitasking a cui l'audiolibro offre, se lettori, una risposta. Come parte di un processo che sta cambiando i modi di leggere (leggiamo molto più oggi rispetto a 10 anni fa, perchè anche questa è una lettura).

Riccardo Cavallero (SEM), **Cristina Mussinelli** (Consulente dell'Area digitale di AIE, W3C Publishing SteeringCommittee), **Sergio Polimene** (Emons), **Marco Azzani** (Country Manager Audible)

Mercoledì 19 aprile

18.30-19.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Un mercato fatto di tanti mercati. Guide, libri di viaggio e mappe In collaborazione con Nielsen

N

Come è andato il mercato e i canali trade quest'anno lo sappiamo. Ma i tanti mercati che tutti assieme fanno il mercato del libro che sorprese, o conferme, ci hanno riservato? Una striscia giornaliera di incontri su quelli che ci sono sembrati i mercati più interessanti, cominciando dalla «turistica» Come sono cambiati gli stili di viaggio, i modi di informarsi, di prenotare, e quindi come è cambiato il modo di fare guide turistiche? E in che misura risentono del cambiamento del quadro geopolitico internazionale del clima di incertezza verso mete turistiche tradizionali? E ancora come si collocano in questo segmento mappe, ed editoria cartografica, la produzione legata agli itinerari locali. E quindi come è cambiato, o sta cambiando l'offerta editoriale in questo settore?

Monica Manzotti(Nielsen), **Matteo Montebelli** (Ufficio studi Touring Club Italiano), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori)

>>Giovedì20 aprile 2017<<

Giovedì 20 aprile

10.30-11.20

Sala Bodon1 / Pad.2 /

Chi è il lettore di libri in Italia?

X

L'incontro realizzato in collaborazione con Istat presenta per la prima volta in maniera completa i dati sulla lettura di libri e eBook degli italiani nel 2016 delineando qual è il profilo del lettore di soli libri, di eBook, e come si sovrappongono. Come è cambiata la lettura in questi anni e verifica se rimangono validi i profili degli anni precedenti in cui leggevano di più le donne degli uomini, i ragazzi più degli adulti, il Nord più del Sud. Oltre al ruolo della presenza dei libri in casa e se i bambini e ragazzi che vedono leggere i loro genitori o vivono in abitazioni con più libri sono lettori più assidui dei loro coetanei che non vivono in questa condizione.

Emanuela Bologna (Istat), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori)

Giovedì 20 aprile*

10.30-11.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Marketing e profilazione alla luce del nuovo regolamento Ue sulla Privacy In collaborazione con *Technology Law Firm*

@

Il nuovo regime privacy disegnato dal Regolamento UE 2016/679 ha un impatto rilevante per gli operatori dell'impresa culturale, chiamata a confrontarsi con un radicale mutamento delle regole per lo svolgimento di attività promozionali e di tracciamento delle preferenze del proprio utente.

L'incontro si propone come occasione per prendere contatto con le principali novità in tema di informativa e consenso, privacy by design e protezione by default, analisi dei rischi e misure di sicurezza: aspetti la cui corretta gestione, anche mediante l'inedita figura del Privacy Officer, diventa cruciale per impostare la strategia e le modalità di conduzione delle attività di marketing diretto e di profilazione on line dell'utente di contenuti culturali.

Claudio Di Cocco (*Information Technology Law Firm*)

Giovedì 20 aprile

11.30-12.20

Sala Bodon1 / Pad.2 /

Chi ci ha abbandonato? Identikit degli italiani che hanno smesso di leggere

X

L'incontro realizzato in collaborazione con Istat presenta per la prima volta un'indagine per capire non chi è il «non lettore» ma chi tra 2012 e oggi dichiara di «non leggere» più libri. Qual è il suo profilo? Sono in prevalenza persone che erano a rischio esclusione dai consumi culturali e che la crisi economica ha ulteriormente penalizzato? O sono persone che hanno consumi culturali affluenti (vanno al cinema, a teatro, ai concerti, viaggiano e si informano, dispongono di tecnologie, ecc.)? Detto in altro modo: il calo della lettura è il risultato di una diversa organizzazione del tempo personale e delle maggiori opportunità di scelta che le NT ci offrono, o del fatto che si accede a contenuti editoriali su supporti che assomigliano sempre meno ai libri?

Miria Savioli (Istat), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori)

Giovedì 20 aprile

11.30-12.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Gli incentivi alle PMI che gli editori non conoscono. Le industrie culturali e creative e il loro coinvolgimento in altri Programmi europei a gestione diretta

In collaborazione con BBS-Lombard

Q

Le PMI sono definite come quelle con un fatturato (a bilancio) non superiore a 10 Ml di euro e non più di 50 dipendenti. Quali sono gli incentivi alle PMI che – pur non essendo specifici per il settore potrebbero essere usati anche da parte degli editori? Questo secondo incontro è dedicato. Relativamente al settore culturale e creativo, è noto il programma Europa Creativa, in vigore nel periodo 2014-2020, con una dotazione di bilancio di 1,46 miliardi di euro, che rappresenta uno strumento fondamentale per potenziare progettualità, cooperazioni, scambi di esperienze e buone prassi nell’ottica di una comune condivisione di uno spazio culturale europeo comune. Meno noto è il fatto che anche altri programmi europei promuovono la presenza del settore culturale e creativo all’interno delle proprie progettualità. Erasmus+ (il programma dell’istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport prevede al suo interno la partecipazione di PMI culturali e creative per lo sviluppo di competenze e qualifiche); Europa per i Cittadini, ha come obiettivo la valorizzazione della cittadinanza europea e la valorizzazione delle culture europee; la stessa Europa Creativa, nella linea di azione a favore dei progetti di cooperazione di scala, sostiene le azioni per migliorare le capacità, le competenze e il know-how degli operatori culturali e creativi, favorisce l’adeguamento alle tecnologie digitali, promuove la sperimentazione di approcci innovativi in relazione allo sviluppo del pubblico e di nuovi modelli di business e di gestione.

Franco Broccardi (Studio Lombard Dottori commercialisti associati), **Alexandra Storari** (Euro Projet Lab di Ferrara, Presidente EU About Lab, Bruxelles)

Giovedì 20 aprile

11.30-13.20

Sala Courier / Pad.2 /

Giornali e libri: strumenti di buona informazione e cultura. Le proposte della filiera della carta

In collaborazione con Acimga, Aie, Argi, Asig, Assocarta, Assografici e Fieg

N

Alessandro Nova presenterà i dati 2016 della Filiera della carta, editoria, stampa e trasformazione, a cui seguirà una tavola rotonda - moderata da Roberto Sommella – che

affronterà il ruolo di giornali e libri nella promozione della lettura e della buona informazione nel Paese e sulla necessità di forme di promozione della lettura.

Daniele Manca (Vicedirettore «Corriere della Sera»), **Paolo Mattei** (Vicepresidente Assocarta e delegato Print Power & TwoSides Italia), **Stefano Mauri** (Presidente e Amministratore Delegato di GeMS), **Alessandro Nova** (Università Bocconi), **Roberto Sommella** (giornalista economico)

Giovedì 20 aprile

12.30-13.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Il print on demand è ormai adulto. Nuove soluzioni per il libro illustrato, le guide, l'editoria educativa e professionale, in bianco e nero e colori. In collaborazione con Canon

N

Il print on demand utilizza stampanti digitali che offrono agli editori la possibilità di ridurre i magazzini, personalizzare il prodotto, ridurre il peso finanziario sul loro bilancio lavorando il più possibile in just-in-time. In più, da qualche anno la velocità e qualità delle stampanti permette di raggiungere ottimi risultati sia nella stampa in bianco e nero, sia in quella a colori. Visti da due stampatori che utilizzano questi sistemi di stampa, problemi e buone pratiche sull'utilizzo e i vantaggi di questa tecnologia innovativa, che riguarda settori importanti dell'editoria libraria. Dalla varia, all'editoria educativa

Diego Carbonara, (Mediagraf spa), **Riccardo Porro** (Canon), **Mauro Villa** (Maggioli Modulgrafica),

Giovedì 20 aprile

12.30-13.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Sapere in un clic se e come utilizzare contenuti on line senza violare il diritto d'autore. L'importanza di essere ARDITO. In collaborazione con ARDITO - Access to rights data via identification technologies optimisation

@

ARDITO ha un sogno: pubblicare un contenuto on line, una foto, un video, un testo, un ebook e legarlo a sé rendendo immediatamente chiaro a tutti cosa si può e cosa non si può fare con quel contenuto, ovunque esso si trovi o vada a finire. ARDITO ha un sogno: trovare un contenuto on line e sapere con un solo clic se e come si può utilizzarlo senza commettere violazioni del diritto d'autore. Parlarne è facile, per farlo però ci vuole coraggio. Ed è ciò che ARDITO si è messo in testa di fare, sviluppando tecnologie e servizi per gli editori e le industrie creative, ma anche per gli utenti del web. L'incontro presenta le idee di ARDITO per realizzare il suo sogno e una

dimostrazione pratica di ciò che è già possibile, con un clic. ARDITO è il nuovo progetto co-finanziato dall'Unione Europea, creato da AIE (Italia), Album (Spagna), B-COM (Francia), Copyright Hub Foundation (Regno Unito), Europe Analytica (Belgio), Icontact (Olanda) e mEDRA (Italia) che lo coordina. Un progetto a guida Italiana, perché nell'Europa dell'innovazione l'Italia conta.

Caroline Boyd (Copyright Hub Foundation, UK), **Sergi Griño**, (Album, Spagna), **Paola Mazzucchi** (mEDRA),

Huub van de Pol (IContact, Olanda)

Giovedì 20 aprile

13.30-14.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Un mercato fatto di tanti mercati. Religione

In collaborazione con UELCI (Unione Editori e Librai Cattolici Italiani) e CEC (Consorzio Editoria Cattolica)

N

Come è andato il mercato nel 2016 lo sappiamo. Ma i tanti mercati che tutti assieme fanno il mercato del libro quali sorprese, o conferme, ci hanno riservato? La presentazione del sesto rapporto sull'editoria cattolica realizzato da UELCI (Unione editori e Librai Cattolici Italiani) in collaborazione con l'Ufficio studi e il CEC (Consorzio per l'Editoria Cattolica) diventa l'occasione per parlare di come è mutato questo mercato. A fronte di un numero di lettori di libri religiosi sempre più esteso e importate (fonte Ipsos e ISTAT) che strada possono percorrere i soggetti interessati a questa filiera: librerie religiose che ricercano il loro status di mercato e laiche sempre più disponibili a dare spazio al religioso, editori cattolici impegnati nella loro mission e gli editori laici sempre più curiosi del segmento religioso. Ed ancora l'offerta stessa del libro religioso trasforma la comunicazione a seconda dei canali distributivi che imbocca, compreso il sempre più imponente canale online che non disdegna di riconoscere alle vette del venduto i libri religiosi. Ed ancora: come cambia il profilo del lettore di religione, quali domande guidano la sua lettura? Facile rispondere la ricerca di senso, ma come focalizzarla? Progetti editoriali o semplicemente cogliere al balzo i passaggi commercialmente significativi? L'Osservatorio sull'Editoria religiosa in Italia può aiutare nel fornire strumenti utili e necessari per rispondere alle domande formulate.

Roberto Alessandrini (Edizioni Dehoniane Bologna), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori), **Alessandro Zaccuri** (Avvenire)

Giovedì 20 aprile

14.30-15.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Un mercato fatto di tanti mercati. Narrativa italiana

In collaborazione con Nielsen

N

Come è andato il mercato nel 2017 lo sappiamo. Ma i tanti mercati che tutti assieme fanno il mercato del libro che sorprese, o conferme, ci hanno riservato? Quello della narrativa italiana, ad esempio che negli ultimi due decenni ha spesso sostituito in vetta alle classifiche di vendita i best seller stranieri. In quale misura lo ha fatto? È avvenuto di più o di meno rispetto a quanto la cronaca giornalistica ha descritto? Perché? Per maggiori capacità narrative degli autori? O degli editori che su molti di essi hanno puntato facendoli crescere su scritture una volta meno frequentate: giallo, noire, fantasy? Voglia dei lettori italiani di leggere storie in cui riconoscere luoghi e situazioni?

Monica Manzotti (Nielsen), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori), **Giuseppe Strazzeri** (Gruppo Editoriale GeMS)

Giovedì 20 aprile

15.30-16.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

**Un mercato fatto di tanti mercati. Best seller
In collaborazione con Nielsen**

N

Come è andato il mercato nel 2017 lo sappiamo. Ma i tanti mercati che tutti assieme fanno il mercato del libro che sorprese, o conferme, ci hanno riservato? I best seller non sono un genere. O meglio lo sono a modo loro. Una volta, non molto tempo fa, esclusivamente di narrativa, con numeri iperbolici nelle vendite, tanto da coniare per alcuni di essi il termine di «superbestseller»: Dan Brown, Saviano, Rowling, Stieg Larsson, ecc. oggi sembrano ridimensionati nei numeri assoluti (ma quanto vale per essi l'ebook?), minor settimane di presenza nelle parti alte della classifica. Ma anche con generi fino a poco tempo fa inimmaginabili: graphic novel, attualità, scienza, libri per bambini. Cosa è successo? E in quello che è successo è una parte della crisi della libreria, della Gdo, del calo della lettura, della crescente iper-segmentazione del pubblico?

Edoardo Brugnattelli (A. Mondadori Editore), **Monica Manzotti** (Nielsen), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori),

Giovedì 20 aprile

16.30-17.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

**Mamma me lo compri? Il mercato family fra libri e giocattoli
In collaborazione con Doxa Kids**

N

Come è andato il mercato del libro nel 2016 lo sappiamo. Ma i tanti mercati che tutti assieme fanno il mercato del libro che sorprese, o conferme, ci hanno riservato?

Quello dei libri per bambini e ragazzi è stato uno dei traini del mercato. Ma è un mercato che dovremo continuare a guardare solo ed esclusivamente dal punto di vista dei libri o più in generale delle spese delle famiglie per i consumi culturali dei loro figli: device digitali, giocattoli, giornalini, corsi e attività legate al tempo libero? Che quadro emerge se guardiamo da questa prospettiva il mercato family? Tre miliardi di euro. A tanto ammonta la spesa degli italiani per i bambini in età 3-13 anni. E, quel che più conta, cresce del 7% o quasi rispetto al 2015, ossia sette volte rispetto al Pil (+0,9%) e cinque e più volte rispetto al totale dei consumi delle famiglie (+1,2%). Per la prima volta - in Doxa Kids - abbiamo messo a sistema i numeri di sette maxi comparti: cinema, libri, TV, giocattolo, cartoleria, parchi e acquari ed edicola. Calcolando il solo impatto dei consumi destinati a prodotti e servizi per bambini, ragazzi e le loro famiglie. Mercati sempre più correlati tra loro: basti pensare alla produzione di libri tratti dai fenomeni del grande schermo con un Cinema dominato dai titoli per ragazzi e famiglia: nel 2016 più titoli per ragazzi in cartellone rispetto al 2015 e ben 8 film in animazione tra i top 20 al Box Office per un mercato del cinema per ragazzi in crescita a valore. Il giocattolo è il settore che da solo rappresenta oltre la metà del valore complessivo dei mercati Kids. Dopo alcuni anni di crisi, prosegue – come già nel 2015 - la sua crescita del che segna un +4,5% rispetto all'anno precedente. Anche in questo caso un settore caratterizzato da un'offerta articolata che non esclude la compresenza di prodotti anche editoriali.

E poi – accanto a parchi divertimento, acquari, mondo digital e fenomeni televisivi qualche elemento di riflessione sui fenomeni editoriali che hanno caratterizzato l'anno passato.

Il dato di mercato dei libri per ragazzi (+5,3% a valore) è stato fortemente condizionato - positivamente - dal ritorno del fenomeno Harry Potter. Grazie all'ottavo capitolo della saga (in realtà la trasposizione su carta della sceneggiatura originale dell'opera teatrale di enorme successo in cartellone a Londra), le edizioni per ragazzi mostrano una netta crescita.

Cristina Liverani (Doxa Kids, Special Projects Research), **Andrea Pasquino** (Direttore Generale, Edizioni White Star - National Geographic Kids), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori), **Fabrizio Savorani** (Senior Advisor Doxa Kids), **Stefano Peccatori** (Mondadori Electa)

>>Venerdì 21 aprile 2017<<

Venerdì 21 aprile

10.30-11.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Come funziona una fiera del libro. Guida all'uso per gli studenti dei master in editoria

A

Un incontro (propedeutico) riservato agli studenti dei master in editoria in visita alla Tempo di libri per illustrar loro le economicità di una fiera, le diverse tipologie (aperte al pubblico, b2b), le problematiche organizzative e della standistica, il ruolo che hanno gli incontri professionali e gli eventi. Quali sono gli attuali modelli di fiere – anche non di settore – come sta cambiando la loro localizzazione geografica, cosa significa essere innovativi in campo fieristico? Concetti e informazioni rivolte a chi sta entrando nel mondo del libro e dei contenuti editoriali perché comprendano a pieno le possibilità che le fiere hanno per dare visibilità ai loro progetti editori, alla loro offerta (l'esposizione), per concludere trattative (le aree b2b o professionali), come momento di formazione e aggiornamento professionale continuo.

Paolo Borgia (Direzione manifestazioni ospitate sponsorizzazioni e ristorazione, Fiera Milano spa),
Fabio Del Giudice (*Più libri più liberi, Fiera della piccolo e media editoria, Roma*), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana editori)

Venerdì 21 aprile

10.30-11.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

La gestione dei diritti dei contenuti crossmediali In collaborazione con *Technology Law Firm*

@

Declinare i contenuti attraverso più media e creare prodotti capaci di soddisfare e attrarre il pubblico.

I progetti strategici delle imprese culturali sono sempre più volti a sviluppare e acquisire contenuti da veicolare in app, videogame, piattaforme on line e web site, impiegando al contempo questi strumenti per creare più salde relazioni con il proprio cliente. Opportunità in continuo sviluppo che necessitano di un'attenta valutazione sin dalla fase di progettazione.

L'incontro è volto a esaminare gli aspetti della gestione dei diritti ai quali occorre prestare particolare attenzione per realizzare coerentemente i nuovi prodotti crossmediali.

Beatrice Cunegatti (*Information Technology Law Firm*)

Venerdì 21 aprile

11.30-12.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Un mercato fatto di tanti mercati. Poesia In collaborazione con Nielsen

N

Come è andato il mercato del libro nel 2016 lo sappiamo. Ma i tanti mercati che tutti assieme fanno il mercato del libro che sorprese, o conferme, ci hanno riservato? Considerando le scelte editoriali per l'anno appena trascorso e questo che è appena iniziato quello della poesia potrebbe rappresentare una delle sorprese. Ovviamente mercato di nicchia (sono il 5% dei titoli pubblicati nel 2015) e ancor più di nicchia in termini di copie ma in cui si assiste a una rinnovata vitalità che si esprime attraverso la nascita di nuove collane e l'esplorazione da parte anche di marchi editoriali maggiori di questo segmento importante, magari non nel «mercato», ma certamente nel collegarsi a una tradizione importante nella storia della letteratura italiana del '900. Quando la poesia non è stata anche parte importante della storia della letteratura del secolo appena trascorso, talvolta diventando anche fenomeno importante di mercato: da Bukowski a Wisława Szymborska. E che oggi si confronta con le forme di narratività e di in cui la voce diventa «supporto» di un ascolto (Bob Dylan).

Monica Manzotti (Nielsen), **Luigi Brioschi** (Guanda), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori)

Venerdì 21 aprile

11.30-12.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Gli incentivi alle PMI che gli editori non conoscono. Le industrie culturale e creative: novità normative allo studio e il futuro Fondo di garanzia a sostegno del settore

A cura di BBS-Lombard

Q

Le PMI sono definite come quelle con un fatturato (a bilancio) non superiore a 10 Ml di euro e non più di 50 dipendenti. Quali sono gli incentivi alle PMI che – pur non essendo specifici per il settore potrebbero essere usati anche da parte degli editori? Negli ultimi mesi la Commissione Cultura della Camera sta lavorando su una proposta di legge a

favore del comparto culturale e creativo volta a definirne il perimetro e introdurre agevolazioni. Il percorso è in atto ed è il frutto anche del coinvolgimento dal basso da parte di operatori del settore. L'incontro vuole essere un momento di dialogo con gli editori per illustrare lo stato della proposta e proseguire questo rapporto di collaborazione tra cittadini

Franco Broccardi (Studio Lombaddaca.com), **Irene Manzi** (è stata Vice Sindaco del Comune di Macerata; attualmente è Deputata, componente dell'Ufficio di presidenza della Commissione cultura della Camera dei Deputati),

Venerdì 21 aprile

12.30-13.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Integrare il print on demand nella logistica distributiva In collaborazione con Messaggerie libri e Rotomail

@

Il print on demand è ormai una tecnologia e un processo consolidato. Il nuovo percorso che attualmente sta intraprendendo è quello di integrarsi nella logistica distributiva del libro. Con una serie di effetti rilevanti nel miglioramento dell'efficienza distributiva, nella riduzione dei magazzini fisici a cui sostituiscono magazzini virtuali, nella gestione della coda lunga del catalogo e sui titoli o rotazione prossima allo «0», nel recupero o conservazione del catalogo, in un migliore servizio alle librerie e ai loro clienti.

Alessandro Antonuzzo (Rotomail), **Angela Di Biaso** (Messaggerie Libri), **Cristina Mussinelli** (Consulente dell'Area digitale di AIE, W3C Publishing Steering Committee),

Venerdì 21 aprile

13.30-14.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Un mercato fatto di tanti mercati. Cucina In collaborazione con Nielsen

N

Come è andato il mercato nel 2017 lo sappiamo. Ma i tanti mercati che tutti assieme fanno il mercato del libro che sorprese, o conferme, ci hanno riservato? La cucina e il cibo permeano i discorsi – reali e virtuali – della nostra vita. Blog, siti, rubriche giornalistiche, trasmissioni televisive, canali dedicati, gallerie fotografiche sui principali social, ecc. Alcune librerie e catene si sono integrate in misura significativa con il food. Ma in editoria cosa è avvenuto? Il numero di titoli è cresciuto in questi anni, ma si è anche trasformato il sistemi di relazioni con i propri lettori. Blog, app, comunità come

parte di corsi organizzati da editori, ma anche catene di librerie. Ed è cambiato anche l'autore diventato spesso (o nato come) personaggio televisivo

Monica Manzotti (Nielsen), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori), **Tommaso Vincenzetti** (Il Cucchiaino d'argento)

Venerdì 21 aprile

14.30-15.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Transmediastorytelling. Dai mondi narrativi ai mondi audiovisivi

P

I mondi narrativi si espandono e sempre più spesso escono dalla carta stampata per trasformarsi in film, serie tv, progetti transmediali e interattivi con specifici storytelling e format comunicativi. Da sempre i libri sono stati fonte di ispirazione per il mondo del cinema, a partire da classici come *Passaggio in India* o *Colazione da Tiffany* fino ad arrivare alle più recenti contaminazioni come quelle di *Hunger Games*, *Assassin's Creed*, *La ragazza del treno* e *Animali fantastici*, spin off di *Harry Potter*. Il fenomeno delle trasposizioni e il gioco dei rimandi tra i diversi formati è però negli ultimi anni diventato un elemento costitutivo del mercato e il palinsesto dell'ormai non più piccolo schermo vede nella serialità la carta con cui si gioca la partita delle pay tv e il punto di forza dei servizi on demand.

Max Giovagnoli (Transmedia Producer & Storyteller e Coordinatore area Cinema & New Media IED Roma), **Cristina Mussinelli** (Consulente Aie per l'editoria digitale; membro del W3C Publishing Steering Committee)

Venerdì 21 aprile

15.30-16.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Transmedia storytelling. Quando il brand si fa racconto: il ruolo del corporate storytelling nelle attività di branding editoriale

P

I profondi cambiamenti nei mercati sociali, politici ed economici contemporanei, stanno portando le aziende e le marche più attente a *narrativizzare* i propri messaggi comunicativi e valoriali. Le aziende da semplici «attivatori» di consumo diventano «*narratori*» di marca, prodotti e vite. In questo scenario il *racconto* diventa il paradigma di marketing e branding all'interno del quale si muove la comunicazione d'impresa, mentre il mercato stesso dell'editoria si satura di format narrativi diversi. Dovrebbe essere facile per un'azienda del settore editoriale sfruttare questo passaggio verso la *narrativa* di marca, invece non è scontato, perché ci vogliono precisi strumenti, competenze e attività di lavoro prefissate. Nell'incontro verranno discussi questi

aspetti ed evidenziati i diversi passaggi necessari per creare un'organizzazione narrativa capace di promuoversi e raccontarsi.

Andrea Fontana (Storyfactory), **Cristina Mussinelli** (Consulente Aie per l'editoria digitale; membro del W3C Publishing Steering Committee)

Venerdì 21 aprile

16.30-17.20

Sala Gamma / Pad.2 / Piano 2 - Balconata

Traduttori nelle nuvole. La traduzione di fumetti e graphic novel

In collaborazione con StradeLAB

C'era una volta il fumetto, un divertimento popolare per bambini, illetterati e poveri di spirito – in gran parte prodotto estero, per lo più anglosassone e franco-belga, quindi per noi italiani tradotto. Ma senza traduttori, apparentemente, quasi sempre anonimi e intercambiabili... Poi, qualcuno ha «inventato» il graphic novel, il «romanzo per immagini» e il fumetto è diventato grande è stato ammesso in società e nei circoli culturali, con la giacca firmata e la cravatta, e con lui anche i suoi traduttori. Sempre nelle nuvole, ma qua e là visibili, tra un balloon e l'altro. Se vi sembra una caricatura, anzi un fumetto, è perché è così. Per capire come mai la storia non è semplice e i fumetti e il graphic novel sono diversi e uguali, per ascoltare storie o esempi di traduzioni «nelle nuvole» – tra fedeltà e adattamento allo spazio così aperto e così piccolo della nuvola bianca – un incontro con alcuni traduttori e traduttrici che hanno provato a metterci un po' di inchiostro italiano, in quelle nuvole, al posto di quello che c'era prima.

Andrea Plazzi (autore, traduttore, editor), **Simone Romani** (Rizzoli Lizard), **Loredana Serratore** (Strade Lab), **Giovanni Zucca** (Traduttore)

Venerdì 21 aprile

17.30-18.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Promotore editoriale 4.0: tra dimensione relazionale e tecnologia

G

Se l'editoria, parafrasando Jerome Lindon (LesÉditions de Minuit), è l'unico settore che ha risposto alla diminuzione della domanda con un aumento dell'offerta, il posizionamento, comunicazione e soprattutto la promozione del prodotto libro nei canali fisici sono diventate questioni centrali. La sfida dell'editore si sposta dalla concorrenza di prodotti digitali ai libri al farsi vedere e trovare. Innanzitutto in libreria.

Fabio Abate (Promedi), **Achille Galbiati**, (Area manager presso Servier Italia spa) **Elena Meroni** (Sales account Barilla group; Università Bocconi/Cattolica), **Valeria Pallotta** (Promotrice Editori Laterza), **Giovanni Peresson** (Ufficio Studi AIE)

>>Sabato22 aprile 2017<<

Sabato 22 aprile

10.30-11.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

La geografia dei diritti 2016. Da dove compriamo a quali Paesi vendiamo In collaborazione con ICE Agenzia

E

La presentazione del *Rapporto sull'import/export di diritti 2017* (ebook) realizzato in collaborazione con ICE Agenzia – allargato quest'anno all'analisi dei valori economici, alle coedizioni, alla vendita dei libri italiani all'estero e alle attività di vendita di servizi tipografici – sarà il punto di partenza per una riflessione sulle dimensioni economiche e culturali del settore. Dal 2001 gli editori italiani vendono progressivamente sempre più diritti e in alcuni settori l'export ha superato da anni l'import (arte e lifestyle prima, bambini e ragazzi poi). Tutto questo non è però sufficiente. Il valore complessivo dell'export (contratti e vendita all'estero di libri stampate in Italia) non va molto oltre il 5% del mercato complessivo (contro valori a due cifre di Spagna, Francia, UK, ecc.). Significa cioè che una parte del futuro dovrà passare attraverso una maggiore e crescente internazionalizzazione.

Giovanni Peresson (Associazione Italiana editori), **Marinella Loddo** (ICE Agenzia), **Sabina Minardi** (L'Espresso)

Sabato 22 aprile

11.30-12.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Il libro italiano all'estero, il libro straniero in Italia. Buone pratiche che favoriscono buone traduzioni

In collaborazione con Strade SLC

E

La presentazione della settima edizione aggiornata a marzo 2017 di *Premi e incentivi alle traduzioni* (41 Paesi monitorati e quasi 50 istituzioni) è l'occasione per una riflessione sul ruolo della traduzione e del traduttore nei processi di internazionalizzazione dei contenuti editoriali. Nessuna editoria europea o mondiale può permettersi di soddisfare il proprio mercato in assenza di un reciproco interscambio di titoli e di autori. Un migliore flusso di traduzioni alimenta una maggiore e migliore reciproca conoscenza e un processo di armonizzazione culturale. Ma la traduzioni costituisce uno dei costi maggiori alla pubblicazione del libro e una buona traduzione anche al suo successo. L'Italia resta il Paese con le procedure più

complesse nell'accedere ai contributi per gli editori stranieri. Altri Paesi europei (Francia, Svizzera, Germania) dispongono di fondi specifici per sostenere il lavoro del traduttore alle prese con testi letterari importanti, oppure per agevolare l'editore nella pubblicazione di queste opere. Cosa possiamo imparare da alcune delle buone pratiche adottate dai Paesi stranieri? E di quali valori stiamo parlando? L'incontro sarà anche l'occasione per discutere di alcune proposte avanzate da questo importante categoria professionale per favorire i meccanismi e le competenze professionali legate alla traduzione.

Giovanni Peresson (Associazione Italiana editori), **Marina Pugliano** (Traduttrice), **Bernadette Vincent** (Ambasciata francese), **Francesco Sole** (Strade SLC)

Sabato 22 aprile

12.30-13.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Le librerie italiane all'estero. Showroom del copy in Italy?

E

Negli anni Ottanta le librerie italiane all'estero erano circa un centinaio tra Europa e America. Presidi della diffusione del libro italiano nel mondo e vetrina fisica del catalogo degli editori italiani. Dagli anni Novanta la loro presenza si è progressivamente ridotta. Di quelle di allora la quasi totalità non esiste più, ne sono sorte di nuove e possiamo contarne oggi una decina tra Bruxelles, Parigi, Barcellona, Boston... Eppure, anche in anni di e-commerce, oggi la loro funzione continua a esserci e, anzi, andrebbe ripensata e rivalutata nell'assortimento degli autori italiani in lingua originale ma anche tradotti, nell'offerta di servizi legati all'apprendimento della lingua italiana, negli incontri con gli autori o gli editori italiani, nel loro rapportarsi con gli Istituti Italiani di Cultura e le Dante Alighieri. Possono essere e a quali condizioni delle vetrine del made in Italy culturale?

Jacopo Panizza e **Francesca Simoni** (Piola.libri, Libreria italiana di Bruxelles), **Cecilia Ricciarelli** (Le Nuvole, Libreria italiana di Barcellona), presenti via Skype, **Dori Agrosi** (La Nota del Traduttore), **Giovanni Peresson** (Associazione Italiana Editori), **Sabina Minardi** (L'Espresso)

Sabato 22 aprile

13.30-14.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Uniti e travolti dallo stesso libro. Traduttore e revisore editoriale: un rapporto possibile e necessario

In collaborazione con StradeLAB

E

Chi è il revisore editoriale? Quali sono i suoi requisiti e in cosa consiste il suo lavoro? Esiste un percorso formativo specifico? Quali sono le norme contrattuali che disciplinano il lavoro del traduttore e del revisore? Come avviene il confronto fra revisore e traduttore? In che termini si pone una collaborazione ideale tra questi due soggetti coinvolti nella redazione finale del testo? Come è cambiata questa figura editoriale negli ultimi anni? Quali sono stati gli effetti di questo cambiamento?

Paola Del Zoppo (Del Vecchio editore), **Giorgia Di Tolle** (Editrice Nord), **Simona Mambrini** (Traduttrice), **Ena Marchi** (Adelphi), **Ada Vigliani** (Traduttrice),

Sabato 22 aprile

14.30-15.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Chi sono gli autori Indie Italiani? I risultati della prima indagine sul loro profilo professionale e autoriale
In collaborazione con Self Publishing Quality 2016 (SELFPQ16) e Extravergine d'autore

@

Quali sono i numeri degli autori Indie? In che modo, gli autori utilizzano le piattaforme di autopubblicazione? Qual è la frequenza d'uso dei servizi editoriali? E, infine, quanti di loro riescono a sostenersi economicamente, attraverso questa scelta? SELFPQ16, in collaborazione con Extravergine d'autore (una delle principali vetrine web per il self publishing di qualità), ha avviato la prima indagine di tipo quantitativo fatta in Italia per rilevare e analizzare i dati sugli autori «indie» italiani in un confronto con i loro colleghi nord-americani.

Nunzia Assunta D'Aquale (SELFPQ16), **Michel Franzoso** (Extravergine d'autore), **Francesco Grandis** (autore), **Margherita Melara** (SELFPQ16 & Extravergine d'autore), **Cristina Mussinelli** (Consulente Aie per l'editoria digitale; membro del W3C Publishing Steering Committee),

Sabato 22 aprile

15.30-16.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

Lo storytelling dei videogiochi
In collaborazione con AESVI

@

Narrare è un po' come giocare: un atto di fantasia, di ricostruzione, tasselli che si incastrano e completano, un canale aperto tra autore e fruitore. Cosa accade quando

l'autore cede parte dei suoi strumenti all'utente? Quando l'autore deve prevedere la partecipazione attiva di colui a cui si rivolge? Quando la linearità lascia spazio alla co-autorialità? La sfida videoludica sta tutta qui, in questo gioco di ruolo che rende la partita ancora più avvincente. L'evoluzione del videogame passa attraverso modalità di narrazione che, sempre più di frequente, portano il giocatore a interrogarsi sulle enormi potenzialità di questo (non più) giovane medium. Videogiocare significa confrontarsi con lo spazio virtuale, prevedere il rapporto tra utente, avatar e mondo finzionale. Non è un caso che spesso si parli di narrazione ambientale. Il racconto nasce dall'esperienza del giocatore, sta all'autore prevederne le mosse, tessere in segreto le fila. Sebbene la narrazione cosiddetta tradizionale rimanga una costante, assistiamo nei videogiochi a un'assidua sperimentazione sul fronte dello storytelling, una sperimentazione che riguarda tanto la forma quanto i contenuti. Nel caso di *Wheels of Aurelia* (Santa Ragione, 2016), la narrazione imbocca l'antica strada consolare: il videogioco attinge dal road movie, destrutturando il tipico gioco di guida a favore di un ampio discorso sociale e politico che si concentra sull'Italia degli anni Settanta. In *The Town of Light*, i toscani di LKA ricostruiscono l'ex ospedale psichiatrico di Volterra, lasciando al giocatore il compito di seguire il – ma sarebbe meglio dire dubitare del – racconto di questa paziente che ritorna nel luogo dove era stata in cura. Prima che la Legge Basaglia rivoluzionasse il trattamento della malattia mentale. Due opere che nascono dal territorio e che suggeriscono nuovi percorsi per lo storytelling videoludico. Esplorazione come narrazione, esplosione della narrazione: sono queste le nuove frontiere del videogioco.

Pietro Righi Riva (Santa Ragione), **Luca Dalcò** (LKA), **Andrea Dresseno** (Project manager Italian Videogame Program), **Cristina Mussinelli** (Consulente Aie per l'editoria digitale; membro del W3C Publishing Steering Committee),

Sabato 22 aprile

16.30-17.20

Sala da definire / Pad.2 /

In collaborazione con Aldus Club Milano

Per le generazioni passate e fino ai giorni nostri leggere ha rappresentato un modo insostituibile per conoscere il mondo, gli altri e se stessi. I libri sono stati finestre aperte sull'altrove, strumento di conoscenza, emancipazione, riscatto, civiltà. Lo sono ancora? E per quanto tempo? Certo oggi si continua a leggere, ma in modo del tutto diverso da come ha fatto e fa chi della vita ha assaporato buona parte. Coloro che oggi usano correntemente computer, tablet e smartphone continuano a leggere e a scrivere, ma non hanno bisogno di scansie cariche di libri né di carta e penna. Un colpetto su un tasto e tutto appare sullo schermo luminoso, intere enciclopedie essendo racchiuse in un millimetro quadrato. A cosa porterà tutto questo? Non sappiamo, ma una cosa è certa: i cambiamenti che in futuro interverranno potranno riguardare il modo in cui la lettura verrà usata. Le parole, che siano vergate a mano su rotoli di pergamena, stampate sulla carta o riprodotte elettronicamente su



uno schermo, continueranno a sopravvivere. Ne è certo un infaticabile lettore che di scrittura vive, essendo egli stesso uno scrittore e un giornalista, attività che, entrambe, attraversano un momento di profonda trasformazione.

Gianni Cervetti (Presidente Aldus Club Milano), **Matteo Collura** (Scrittore)

>>Domenica 23 aprile 2017<<

Domenica 23 aprile

10.30-11.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

I sei anni che hanno cambiato la libreria In collaborazione con ALI e IE-Informazioni Editoriali

N

Com'erano le librerie indipendenti sei anni fa? Quanto e cosa vendevano, a quale prezzo medio, come era composto il loro assortimento, e come il catalogo e novità) come contribuivano alla redditività economica del punto vendita. Che differenze c'erano tra Nord e Sud del Paese? Tra città e provincia? E oggi come sono cambiati questi valori? E di quel campione che abbiamo preso a campione sei anni fa, quante hanno chiuso, quante sono diventate un franchising? Una radiografia indispensabile per comprendere come si trasformerà nei prossimi anni una parte importante di quello che resta il principale canale di vendita dei libri nel nostro Paese. Una ricerca realizzata attraverso un'indagine originaria di IE-Informazioni editoriali l'Ufficio studi Associazione Italiana editori e Associazione Librai Italiani

Alberto Galla (ALI), Giovanni Peresson (Associazione Italiana Editori), Simonetta Pillon (IE-Informazioni Editoriali)

Domenica 23 aprile

11.30-12.20

Sala Bodoni / Pad.2 /

L'artigianato editoriale come servizio per librerie e biblioteche In collaborazione con Confartigianato Imprese

Y

Sempre più spesso librerie biblioteche sviluppano come servizi all'utenza e ai clienti attività diverse: laboratori, workshop, ecc. Alcuni di questi possono essere legati ad attività che ruotano attorno al libro: i modi tradizionali di stampa (magari su carte uso mano), la rilegatura, il restauro di un libro o di una copertina, la stampa xerografica o xilografica, alla fotografia (magari con le vecchie tecniche anche precedenti alla pellicola). Il successo di queste iniziative – che si traducono in valorizzazione dell'immagine della libreria o della biblioteca – è legata da un lato all'originalità della proposta che viene presentata, ma anche alla professionalità di chi svolge e conduce il workshop. Tra le realtà che fanno parte di Confartigianato ve ne sono diverse che operano in questi settori che in occasione di Tempo di libri presentano alcuni suggerimenti su come sviluppare di questi servizi aggiuntivi all'utenza di librerie e

biblioteche. Creando, al tempo stesso, anche dei rapporti e delle relazioni con le realtà presenti sul territorio in cui la libreria o la biblioteca operano: gruppi di appassionati e hobbysti, associazioni, recupero di attività manuali e artigianali, rapporti con le scuole, ecc.

Natale Còdina (Legatoria D'Arte Giovanni Còdina), **Eugenio Massetti** (Editore e Presidente Confartigianato Imprese Lombardia), **Matteo Morandi** (Fondazione Geroszi, Roma), **Sandro Tiberi** (Cartaio)

Domenica 23 aprile

10.30-11.30

Sala Arial / Pad.4 /

Biblioteche scolastiche e prestito digitale: soluzione o problema? In collaborazione con MLOL - Media Library on Line



Se le biblioteche scolastiche italiane versano in condizioni di grande difficoltà, le tecnologie digitali possono risolvere alcuni dei loro problemi consentendo un servizio di prestito e di consultazione a costi sostenibili? Il PNSD stimola le scuole italiane a sviluppare questi servizi. Ma il servizio di prestito digitale può essere uguale e avere lo stesso «peso» per ogni ordine di scuola e tipo di

Giulio Blasi (MLOL), **Nicola Cavalli** (Ledizioni), **Roberto Gulli** (Aie)

Domenica 23 aprile

12.30-13.30

Sala Arial / Pad.4 /

Chi legge in biblioteca? Aprire i dati delle biblioteche per una nuova generazione di dati sulla lettura In collaborazione con MLOL - Media Library on Line



Le biblioteche possiedono una grande quantità di dati generati dal prestito e dalla consultazione che costituiscono un materiale straordinario per conoscere le abitudini di lettura degli utenti e dei lettori e per sviluppare una nuova serie di servizi data-driven per utenti, bibliotecari, editori: dalla domanda di prestito sulle novità che non sono sempre e necessariamente i best-seller a titoli uscita dal catalogo da tempo. Partendo da un'indagine pilota condotta sui prestiti di una biblioteca milanese si inizierà a discutere sulle potenzialità che queste informazioni possono avere per il mercato editoriale

Giulio Blasi (MLOL), **Marco Goldin** (MLOL)



Domenica 23 aprile

14.30-15.30

Sala Arial / Pad.4 /

Il prestito digitale degli ebook come lo vorremmo. Bibliotecari e e4ditori a confronto

In collaborazione con MLOL - Media Library on Line



Le Una recente decisione della Corte di giustizia europea ha riaperto il dibattito su se e come normare il prestito digitale in biblioteca. L'incontro è l'occasione per fare il punto sulla situazione a partire dal caso olandese, guardando anche alla situazione del prestito digitale bibliotecario in Italia.

Piero Attanasio (AIE), **Stefano Parise** (Comune di Milano, Eblida), **Rosa Maiello** (AIB)